

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	20
NCTN - Numero catalogo generale	00045434
ESC - Ente schedatore	S10
ECP - Ente competente	S10

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	croce processionale
--------------------	---------------------

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Sardegna
PVCP - Provincia	CA
PVCC - Comune	Teulada

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVIII
---------------	------------

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1700
DTSF - A	1799
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	bottega sarda
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

## MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	argento/ fusione/ sbalzo/ cesellatura/ bulinatura
-------------------------	---

### MIS - MISURE

MISA - Altezza	84
MISV - Varie	apertura braccia MISN: 47

## CO - CONSERVAZIONE

### STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	cattivo
-------------------------------	---------

<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Completamente inchiodata
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	La croce è issata su un'asta con innesto esagonale. Al nodo globulare bacoellato, girano attorno piccoli pinnacoli. Nelle terminazioni dei bracci vi sono decorazioni gigliate precedute da un fiore quadrilobato. Recto: Cristo. Verso: Madonna con mani giunte, posta su una lunetta. Lavorazione a sbalzo, cesello, buiino, getto.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	La ricerca d'archivio non ha fornito indicazioni circa la presenza della croce; il pezzo non porta incisa alcuna data o stemma. La tradizione orale afferma si tratti di un dono dei Sanjust alla chiesa. Se dovessimo considerare la croce come un effettivo donativo dei baroni, le date corrisponderebbero con quelle proposte per la fattura dell'opera. Questa è molto simile ai prototipi di bottega sarda già del XV secolo (vedi croce di Arzana). Il pezzo, malgrado la presenza dei pinnacoli gotici, si può collocare alla metà del 1700, infatti la baccellatura del nodo robusto, la posizione della Madonna nel verso, il forte modellato del corpo del Cristo ed anche la data del titolo di 1° barone di Teulada a F. Sanjust nel 1737, ci inducono a proporre tale periodo di tempo.
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAAAS CA 35913
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1989
<b>CMPN - Nome</b>	Botta G.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Siddi L.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Cappa M.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006

<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Cappa M.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	